



# NCECA 2015

di Evelyne Schoenmann

Il 49° Congresso annuale del "National Council on Education for the Ceramic Arts" si è svolto dal 25 al 28 marzo 2015 a Providence, capitale dello stato di Rhode Island sulla costa orientale degli Stati Uniti. I partecipanti sono stati prevalentemente ceramisti, insegnanti, collezionisti, appassionati d'arte e studenti. Per rispondere agli interessi di questi gruppi molto diversi tra loro, gli organizzatori hanno proposto per tutta la durata del Congresso sia dei tour in pullman alle gallerie vicine di New Bedford, Newport e Boston, sia dei cosiddetti Gallery Shuttles nella stessa Providence.

Alla Biennale NCECA si potevano ammirare per esempio opere di artisti contemporanei come Eva Kwong, Ivan Albrecht, Peter Pincus, Lorna Meaden, Amiko Matsu, mentre la Gustin Gallery con la mostra "Friends of Fire" ha puntato su lavori dalla cottura a legna. La Dedee Shattuck Gallery ha dedicato la sua mostra alle opere

NCECA 2015

by Evelyne Schoenmann

*The 49th Annual Congress of the National Council on Education for the Ceramic Arts took place from 25 to 28 March 2015 in Providence, capital of the state of Rhode Island, on the eastern seaboard of the United States. Participants were mainly ceramists, teachers, collectors, people interested in art, and students. For all of them, the organizers offered coach tours to galleries in the nearby cities of New Bedford, Newport and Boston, and so-called Gallery Shuttles within Providence.*

*The NCECA Biennial Exhibition included works by contemporary artists such as Eva Kwong, Ivan Albrecht, Peter Pincus, Lorna Meaden and Amiko Matsu. The Gustin Gallery staged the show "Friends of Fire", featuring wood-fired pieces. The Dedee Shattuck Gallery presented works by Chris Gustin and David Katz, while the show "From Potash" provided some unusual pieces*



In apertura - Opening photo:  
Michael Ware, F.F.F.F.

Nella foto - In the photo:  
Gerry Williams, Custer died for your sins





di Chris Gustin e David Katz, mentre la "From Potash" ha sorpreso con una retrospettiva su artisti come Ellen Schön, Malcolm Wright, Megan Mitchell. È da citare anche la mostra "Effigies in Clay" svoltasi presso l'Università Salve Regina di Newport con gli oggetti di protesta dell'artista e attivista politico Gerry Williams, scomparso nel 2014.

Al piano terreno del moderno Centro dei Congressi di Providence si è svolta la fiera della ceramica con oltre cento stand di varie Università e Scuole Internazionali di Ceramica. Tra queste, oltre alle numerose scuole degli Stati Uniti, erano presenti molti centri di formazione rinomati europei, come quello toscano "La Meridiana" o l'ungherese "International Ceramic Studios". Numerosi i punti vendita di argille e smalti, di strumenti come timbri a rullo, pennelli, macchinari come torni, impastatrici e trafilatrici e forni: un vero e proprio paradiso d'acquisto per i ceramisti.

Altre mostre sono state allestite nel padiglione fieristico. Come esempio citiamo la popolare Gallery Expo, che si svolge tutti gli anni, dove erano in mostra i lavori di sei "Emerging Artists", provenienti da straordinari e precoci percorsi artistici. A questi artisti è stata data la possibilità di presentarsi al pubblico personalmente l'ultimo giorno di Congresso.

Un'altra esposizione ancora merita di essere nominata: la 18ª mostra del K-12. Questa sigla indica il livello primario e secondario di istruzione scolastica negli Stati Uniti: in mostra quindi le opere di giovani artisti, di età compresa tra i 5 e i 18 anni, che sono state giudicate da una giuria durante il Congresso. I giovani vincitori

with a retrospective including artists such as Ellen Schön, Malcolm Wright and Megan Mitchell. Another significant event was "Effigies in Clay", an exhibition at the Salve Regina University, Newport, with protest objects by artist and political activist Gerry Williams, who died in 2014.

The ceramics fair took place on the ground floor of the modern Congress Center in Providence, with over a hundred stands for various international ceramics schools and universities. These included many American schools, as well as some famous European schools such as La Meridiana in Tuscany, and the Hungarian International Ceramic Studios. There were many stands selling clay, glazes, rollers, brushes, wheels, mixers, extruders and kilns, a true paradise for anyone with a passion for ceramics. Other shows were installed in the trade fair pavilion. For example, there was the ever-popular Gallery Expo, an event held every year, presenting work by emerging artists from a variety of career backgrounds. These artists had the chance to personally present their work to the public during the last day of the Congress.

Another show that should be mentioned is the 18th edition of K-12. K-12 is an abbreviation used in the United States for primary and secondary education, and so the show comprised works by young artists between the ages of 5 and 18. Their pieces were assessed by a jury, and the winners received generous scholarships.

However, the most important activities at the Congress consist-



hanno ricevuto come riconoscimento generose borse di studio. Il fulcro del Congresso annuale è stato però una serie di conferenze, dimostrazioni e tavole rotonde che hanno suscitato grande interesse nel pubblico.

Le conferenze erano ritenute così interessanti che bisognava arrivarvi in tempo per trovare un posto a sedere. Sale piene per John Baymore con la sua conferenza sulle tradizionali tazze da tè giapponesi "Chawan"; per il chirurgo Dr Gary Branfman con le sue avvertenze su una postura scorretta al tornio; per Marc Leuthold, che ha mostrato meravigliose diapositive sul tema "Ceramic Art Leaving The Ghetto".

Le due giornate conclusive della manifestazione sono state ricche e piene di dimostrazioni tenute da ceramisti famosi come Gustavo Pérez, Linda Christianson, Robert LaWarre III, Martha Grover, Winnie Owens-Hart e molti altri.

L'ultimo giorno del Congresso è stato dedicato ai sei artisti emergenti, che hanno parlato dei rispettivi desideri artistici, dei propri obiettivi e del modo di trasformare la loro passione in arte. Specialmente uno dei sei, Roberto Lugo, ha portato gli ascoltatori ad una standing ovation con la storia della sua vita, iniziata con una gioventù difficile, tesa al lavoro e alla lotta con slancio e speranza. L'immagine del suo paraspruzzi con lo slogan "This machine kills hate" diventerà certamente un simbolo di lotta non violenta. La chiusura della giornata è stata affidata ad un personaggio leggendario della ceramica, Jack Troy. In un ambito scherzoso e personale, egli è riuscito ancora una volta a fare ridere e piangere i presenti, facendo scorrere davanti a loro una vita vissuta con e per la Ceramica.

Nella pagina a fianco - On the facing page:  
Cynthia Consentino, Whale installation

In questa pagina:  
A sinistra: Dimostrazione al tornio dell'artista Gustavo Perez  
A destra: Roberto Lugo, This machine kills hate

On this page:  
Left: Demonstration on the wheel by the artist Gustavo Perez  
Right: Roberto Lugo, This machine kills hate

Per gentile concessione del NCECA. Foto di Glen Blakley  
Courtesy of NCECA. Photo credits Glen Blakley



ed of a series of conferences, demonstrations and discussions that attracted considerable attention from the public. The conferences were considered so interesting that visitors had to get there early to find a seat. Themes included traditional Japanese Chawan tea cups presented by John Baymore, advice on posture at the wheel by surgeon Dr Gary Branfman, and a wonderful series of slides on the theme of "Ceramic Art Leaving The Ghetto" by Marc Leuthold.

The last two days of the event featured many demonstrations by famous ceramists, including Gustavo Pérez, Linda Christianson, Robert LaWarre III, Martha Grover, Winnie Owens-Hart and many others.

The final day of the Congress was dedicated to six emerging artists, who described their artistic ambitions, their objectives, and their way of transforming their passion into art. One of them, Roberto Lugo, received a standing ovation following the description of his difficult youth, hallmark by struggles and intense work. The image of his splash guard with the slogan "This machine kills hate" is an eloquent symbol of non-violent protest.

The day was brought to an end by a legendary personality in ceramics, Jack Troy. In a witty and personal context, once again he succeeded in prompting laughs and tears with the story of a life lived for ceramics.

## INFO

La prossima conferenza NCECA si terrà dal 16 al 19 Marzo 2016 a Kansas City, MO. [www.nceca.net](http://www.nceca.net)  
[www.ceramicartsdaily.org/potters-council/](http://www.ceramicartsdaily.org/potters-council/)

The next NCECA conference will be held from 16 to 19 March 2016 in Kansas City, MO. [www.nceca.net](http://www.nceca.net)  
[www.ceramicartsdaily.org/potters-council/](http://www.ceramicartsdaily.org/potters-council/)